



«Il suo amore come storico dell'Ordine di Malta, il suo acume artistico che non guasta quando si tratta di parlare, di cercare il volto di questa Madonna santa, che il Prof. Varisco preferisce invocare come la Regina di Tutte le Grazie».

(S.E.R. + ANGELO MASCIARRO)

«Verso la Vergine Santissima l'Ordine ha sempre avuto una grande devozione. Nel corso dei secoli l'Ordine ha custodito con gelosa cura un'antica Icona, denominata la "Madonna del Fileremo", dal nome del monte su cui essa era venerata nell'isola di Rodi. Una pregiata copia di tale Icona è conservata proprio qui, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli».

L'invito che mi sembra rivolga a noi oggi la Madonna del Fileremo è proprio questo: Maria ci chiede di essere generosi nell'offrire la nostra collaborazione alla grande causa della pace. Pace innanzitutto tra noi, ma poi anche pace tra i popoli di ogni parte del mondo. La nostra collaborazione deve esprimersi, certo, nella preghiera, ma poi anche nella comprensione reciproca, nella accoglienza dell'altro con le sue peculiarità di carattere, nel perdono dei torti ricevuti, nell'accettazione paziente delle proprie sofferenze per contribuire così alla redenzione del mondo».

Dall'omelia dell'8 settembre 2010 di Sua Eccellenza Reverendissima Mons. PAOLO SARDI, Arcivescovo e Pro-patrono del Sovrano Militare Ordine di Malta durante l'annuale pellegrinaggio nella Basilica Patriarcale di Santa Maria degli Angeli (Assisi)

«La ricerca del professor Varisco, puntuale e ben dettagliata, qui pubblicata ricostruisce le vicende della sacra immagine, della sua scomparsa e del suo ritrovamento e del suo pellegrinare per il mondo insieme ai Cavalieri di Rodi e di Malta».

LUCIANO VALENTINI DE LAVIANO
Cavaliere di Grazia e Devozione in Obbedienza
Ordine di Malta Italia
Delegato di Perugia - Terni



Alessio Varisco



Maria, Vergine in esilio

Storia della devozionalità
alla Madre di Dio del Monte Phileremo:
da Rodi a Cetinje



Alessio Varisco
Nasce a Monza ove vive e lavora. Figlio d'arte (madre pittrice, nonno allievo di Arturo Martini, Marino Marini e Pio Consolini all'ISIA, ed all'Accademia di Belle Arti di Brera), consegue la maturità artistica, è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera in Pittura, si laurea in Magistero Pedagogico Didattico presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano (tesi di laurea «Il Giudizio di Dio nella storia: il simbolismo ferionorto del cardo bianco in Apocalisse XIX -metonimia del simbolo cristico-», contributo per la cristologia dell'arte), laurea specialistica in Arti e Antropologia del Sacro («L'illustrazione del libro della "Rivelazione di Gesù Cristo"»). Dal secolo XV al secolo XX, sviluppi iconografici della cristologia contenuta nella Apocalisse di San Giovanni Evangelista, relatore Prof. Pier Angelo Caspari, vice preside della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale) con il massimo dei voti e la lode.
Professore di Religione Cattolica al Liceo Scientifico ed Artistico di Monza, di Storia dell'Arte e Disegno al liceo, Studioso di architetture di arte sacra e di Ordini Monastici Cavallereschi. Saggista (collabora con "Il Mondo della Bibbia" e "L'Orma", "Trimestrale di informazioni, spiritualità e cultura del Sovrano Militare Ordine di Malta, Delegazione di Lombardia) e Direttore della rivista "Antropologia Arte Sacra".